

Festa di Primavera – Risvegliamo il Parco Golfo della Quassa

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2016



DOMENICA 17 APRILE 2016

Sport e benessere, L'angolo dei bambini, Territorio e cultura, Eventi musicali, Aree didattiche, Punti Ristoro

Il progetto

Il parco è una grande risorsa ancora poco sfruttata sia come utilizzo locale sia come richiamo turistico. Oltre alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, i comuni di Ranco e di Ispra hanno intrapreso un nuovo percorso per la sua valorizzazione. In quest'ottica la Festa di Primavera al parco non è un'occasione a sé stante ma parte di un più vasto progetto. Infatti, da quest'anno potrete meglio fruire del nostro parco grazie ad una migliore cartellonistica. Inoltre, l'uso di moderni strumenti di comunicazione ne aumenterà il richiamo e ne darà maggiore visibilità, permettendovi di essere aggiornati sui prossimi eventi.

La festa

La festa si articola su tutta la giornata grazie alle associazioni locali.

Potrete incontrare e scoprire il territorio attraverso le loro proposte: attività sportive di terra ed acqua, laboratori creativi per bambini, iniziative culturali ed escursioni nel parco.

Lungo il percorso non mancheranno diversi punti di ristoro. Vi invitiamo ad assaggiare il nuovo aperitivo del parco presso gli esercenti aderenti all'iniziativa. La giornata sarà vivacizzata da eventi a sorpresa.

Concluderemo insieme la festa alla Tenuta Villa Quassa, con un confronto sulle potenzialità e le opportunità del nostro territorio. Lasciatevi sorprendere dal futuro del nostro parco.

Alle ore 18:00 in Tenuta Villa Quassa – via Cadorna 1, Ispra

Il futuro del Parco. Idee e riflessioni per la valorizzazione del territorio

Interverranno:

Melissa De Santis, Sindaco di Ispra e Monica Brovelli, Sindaco di Ranco

Dipak Raj Pant, Direttore e Fondatore Unità di Studi Interdisciplinari
per l'Economia Sostenibile – Università Cattaneo (LIUC)

Valerio Mariani, Consigliere Provinciale all'Ambiente,

La discussione sarà accompagnata dalle note melodiche del Fisarmonicista Nadio Marengo e
dall'assaggio di prodotti tipici locali.